

25 febbraio 2009

Dalla Cassa rurale 380mila euro per progetti benefici ed educativi

VOBARNO La Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella (realtà creditizia che conta circa 7.000 soci e opera con 19 sportelli sparsi lungo un territorio che si estende dalla zona trentina della Paganella a Vobarno), ha scommesso sul territorio per battere la crisi. Nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione ha stanziato 990mila euro in contributi per progetti legati alla beneficenza e alle sponsorizzazioni, alla mutualità innovativa (con programmi di studio e ricerca denominati «Lapis» e «Incipit»), all'attività di carattere educativo (corsi di informatica, lingue e sulla gestione d'impresa), alle iniziative di aggregazione e svago.

Nella scia nella linea tracciata da don Lorenzo Guetti, padre fondatore della cooperazione trentina, l'istituto bancario di fronte ai problemi economici e alle tensioni sociali risponde con questa proposta solidaristica di ampio respiro. La prima opportunità offerta alle realtà che operano nel territorio di riferimento dell'istituto cooperativo è legata all'assegnazione di contributi. Entro il prossimo 28 febbraio, termine di presentazione delle domande, enti locali e associazioni devono far pervenire a una delle filiali della Cassa le proprie proposte d'intervento per il 2009.

«Nel 2008 - dichiara il direttore Davide Donati - il nostro consiglio di amministrazione ha messo a dispo-

sizione di oltre 400 associazioni ed enti locali contributi economici per un totale di 380.000 euro. Nonostante la crisi che stiamo attraversando, il consiglio si è impegnato a stanziare la stessa cifra anche per il 2009». Dei 380.000 euro erogati lo scorso anno, ben 116.000 sono stati destinati al territorio e alle associazioni della Valsabbia. «Con quella cifra - aggiunge il presidente Renato Beltrami - abbiamo finanziato singoli progetti, come il sito geologico di Bagolino ed il centro polifunzionale di Ponte Caffaro, e abbiamo sostenuto importanti eventi sportivi come la "24 ore di mountain bike" di Idro, ma abbiamo supportato anche l'attività di biblioteche, scuole materne, istituti comprensivi, Pro Loco e associazioni di volontariato della Valle».

Il regolamento del bando prevede che nell'attribuzione dei contributi possano essere preferiti i progetti che interessano i seguenti settori: istruzione-educazione permanente; cultura; sport dilettantistico; promozione turistica ed economica; assistenza socio-sanitaria; edifici di culto; associazioni ricreative-iniziativa di aggregazione. Il modulo per le domande è reperibile agli sportelli della Cassa e sul sito internet della banca cooperativa: www.lacassarurale.it.

Giancarlo Marchesi